



ATTO DI INFORMAZIONE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CANDIDATI

Caro Candidato,

la Normativa Privacy (in particolare il Regolamento UE 2016/679, il “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” - noto con l’acronimo inglese “GDPR”), per il cui rispetto ci impegniamo costantemente, ci richiede di fornirle le seguenti informazioni sul trattamento dei Suoi Dati Personali da noi effettuato ai fini dell’esame della Sua candidatura come Lavoratore (indipendentemente dalla tipologia contrattuale, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione), a norma degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento.

Il “Trattamento di Dati Personali”, in parole semplici, è una qualsiasi operazione riguardante qualunque “informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile”. Ad esempio, un indirizzo e-mail riferibile ad una persona (es. mario.rossi@nomeadominio.it) è considerato “Dato Personale”, e l’atto di raccoglierlo e registrarlo presso di noi è considerato “Trattamento”.

Per la Normativa Privacy la nostra organizzazione è “Titolare del Trattamento”, perché stabilisce come e per quali finalità trattare informazioni personali.

Lei, il Candidato, in quanto persona fisica a cui si riferiscono i Dati Personali, è detto “Interessato”.

Nella seguente Tabella di Sintesi sul Trattamento sono reperibili le informazioni essenziali su chi siamo, quali dati trattiamo, perché, come e per quanto tempo, e su quali obblighi e diritti l’Interessato ha in merito al Trattamento dei Dati. In calce si trovano le definizioni dei termini ed espressioni utilizzati (il Glossario).

Chi siamo (Titolare del Trattamento)?			
CVL Macchine Speciali s.r.l., C.F. e P.I. 02465400063, con sede legale in 15043 – Fubine Monferrato (AL), Strada per Felizzano n. 14.			
Quali categorie di Dati Personali trattiamo?			
Dati Personali comuni (es. nome e cognome, codice fiscale, numeri di telefono, indirizzi fisici, indirizzi e-mail, ecc.); potremo anche trattare “Dati Particolari” (informazioni che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale).			
Qual’è la provenienza dei Dati Personali (Origine dei Dati)?			
A seconda dei casi, potrebbe averceli trasmessi Lei stesso oppure potremmo averli ottenuti da soggetti terzi (es. agenzie di somministrazione lavoro, centri per l’impiego, ecc.) o da altre fonti accessibili al pubblico (es. LinkedIn).			
Perché trattiamo Dati Personali (Finalità) e su cosa si fonda il Trattamento (Base Giuridica) di ciascuna categoria di Dati?			
n.	Finalità	Categorie di Dati Personali	Base Giuridica
1	Soddisfare le richieste del Candidato in merito all’attività del Titolare	Dati Personali comuni	Necessità di eseguire misure precontrattuali adottate su richiesta del Candidato

2	Gestire la Sua Candidatura e, in generale, il processo di selezione	Dati Personali comuni	Necessità di eseguire misure precontrattuali adottate su richiesta del Candidato Legittimo interesse del Titolare, (quello di ottenere referenze sul Candidato)
		Dati Particolari	Consenso del Candidato o altro presupposto di legittimità (es. interesse pubblico rilevante)
3	Adempiere ad obblighi previsti dalla Normativa Applicabile e/o a ordini impartiti da Autorità	Dati Personali comuni e, ove necessario, Particolari	Necessità di adempiere ad obblighi giuridici
		Dati Particolari (ove necessario)	Interesse pubblico rilevante
4	Accertare, esercitare e/o difendere un diritto nelle sedi competenti	Dati Personali comuni e Dati Particolari (ove necessario)	Necessità di perseguire tale finalità in sede giudiziaria

A chi comunichiamo i Dati Personali (Categorie di Destinatari)?

Alle seguenti categorie di soggetti, nella misura minima necessaria al raggiungimento di ciascuna Finalità, sulla base della Normativa Applicabile o di un accordo contrattuale con il Titolare:

- a) soggetti necessari per l'esecuzione delle attività connesse e conseguenti alla gestione della Sua candidatura (es. fornitori di servizi informatici, bancari, assicurativi, di spedizione e trasporto, contabili, fiscali, di consulenza del lavoro, tributari, legali, di selezione del personale, di somministrazione di lavoro, ecc.), che agiscono in qualità di Responsabili del Trattamento o come autonomi Titolari;
- b) organizzazioni pubbliche e Autorità, se e nei limiti in cui ciò sia richiesto dalla Normativa Applicabile o da loro ordini, o per l'esercizio, l'accertamento e/o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Non diamo Diffusione a Dati Personali, fatta salva l'ipotesi in cui essa sia richiesta, in conformità alla legge, da Autorità, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

Per quanto tempo conserviamo i Dati Personali?

Il tempo massimo di conservazione dei Dati Personali non sarà superiore ai sei mesi successivi al termine del processo di selezione, nel caso in cui non faccia seguito la Sua assunzione.

Trasferiamo Dati Personali fuori dell'Unione Europea o a organizzazioni internazionali?

In linea di principio i Dati non saranno trasferiti verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, qualora vi sia necessità di trasferimento di Dati a soggetti extra UE, ci adopereremo per assicurarci che il trasferimento di Dati Personali a tali soggetti avvenga unicamente verso Paesi che ne garantiscono un livello di protezione adeguato, per i quali esista una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, o sulla base di una delle altre garanzie previste dal capo V del GDPR.

Il Candidato è obbligato a comunicare i Dati Personali?

Sì, i Dati Personali comuni occorrono sicuramente per consentirci di gestire la Sua candidatura, in quanto necessari ai fini dell'espletamento del processo di selezione. Quanto ai Dati Particolari, non è obbligato a



fornirceli se non sono indispensabili ai fini della valutazione della Sua candidatura.

Cosa accade se il Candidato non ci comunica i suoi Dati Personali?

Non saremo nella condizione di prendere in considerazione la Sua candidatura, né gestire l'eventuale processo di selezione. Il rifiuto di comunicare Dati Particolari, ove non indispensabili ai fini della eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, non ha alcuna conseguenza.

Quali diritti ha il Candidato, in quanto "Interessato"?

L'Interessato ha diritto di:

- a) accedere ai Dati Personali in nostro possesso, e chiederne copia (salvo, in quest'ultimo caso, in cui il suo esercizio leda i diritti e le libertà di altre persone fisiche);
- b) chiedere la rettifica dei Dati Personali eventualmente incompleti o inesatti;
- c) chiederne la cancellazione, ove ricorrano i presupposti, salve le esclusioni stabilite dall'art. 17.3 GDPR.;
- d) chiedere la Limitazione del Trattamento, ove ricorrano i presupposti, salve le esclusioni stabilite dall'art. 18.2 GDPR;
- e) opporsi al Trattamento basato sull'interesse pubblico o sul legittimo interesse, per motivi connessi alla propria situazione particolare, salva la dimostrazione da parte del Titolare dell'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento, prevalenti sugli interessi, i diritti e le libertà dell'Interessato, o in caso di trattamento necessario per l'accertamento, esercizio o difesa in sede giudiziaria;
- f) richiedere la portabilità dei Dati (ossia riceverli in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, per poterli trasmettere ad altro titolare senza impedimenti), ove tecnicamente possibile e nei limiti dei trattamenti basati sul consenso o sull'esercizio di un contratto, e salvo i casi: - di trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico; - in cui l'esercizio del diritto leda i diritti e le libertà di altre persone fisiche;
- g) richiedere ed ottenere un elenco aggiornato dei soggetti che trattano dati personali per conto dell'ente ("Responsabili del Trattamento"), corredato dei dati utili alla loro identificazione;
- h) proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (in Italia, www.garanteprivacy.it), o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

L'esercizio dei diritti di cui sopra, può essere inoltre ritardato, limitato o escluso nei casi previsti dall'art. 2-undecies d.lgs.196/2003.

Contatti in caso di dubbi e/o domande sul trattamento dei dati, e per l'esercizio dei diritti

CVL Macchine Speciali s.r.l., presso la sede legale in 15043 – Fubine Monferrato (AL), Strada per Felizzano n. 14, tel. +39 (0) 131 210 001 oppure all'indirizzo e-mail privacy@cvmacchinepeciali.it

Questo atto di informazione è in vigore dal 25/05/2019; ci riserviamo di modificare il contenuto, in parte o completamente, anche a causa di variazioni della Normativa Privacy; pubblicheremo la versione aggiornata che da quel momento sarà vincolante: l'interessato è quindi invitato a visitare con regolarità la sezione del sito che contiene il presente documento.



Il Titolare non raccoglie intenzionalmente informazioni riferite a persone fisiche minori di sedici anni. Nel caso in cui informazioni su minori fossero registrate, esse verranno cancellate tempestivamente, su richiesta dell'Interessato o di chi eserciti la potestà su di esso.

COMPILARE LA SEZIONE SEGUENTE SOLO SE SI INVIANO INFORMAZIONI CHE RIVELINO: L'ORIGINE RAZZIALE O ETNICA, LE OPINIONI POLITICHE, LE CONVINZIONI RELIGIOSE O FILOSOFICHE, L'APPARTENENZA SINDACALE, RELATIVE ALLA SALUTE, ALLA VITA O ALL'ORIENTAMENTO SESSUALE

MANIFESTAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____
Residente in _____ Via _____ n. _____
Tel. _____ e-mail _____

letta la suesesa informativa,

ACCONSENTE

al trattamento dei dati personali appartenenti a categorie particolari contenuti nella documentazione inviata a sostegno della propria candidatura.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, Li _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

GLOSSARIO

"Autorità di Controllo": l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato dell'Unione Europea, o dall'Unione Europea stessa, incaricata di sorvegliare l'applicazione della Normativa Privacy (per l'Italia, il Garante per la Protezione dei Dati Personali, <http://www.garanteprivacy.it>).

"Autorità": ente o organizzazione, pubblica o privata, con poteri amministrativi, giudiziari, di polizia, disciplinari, di vigilanza.

"Autorizzato": la persona fisica, posta sotto la diretta autorità del Titolare, che riceve da quest'ultimo istruzioni sul Trattamento di Dati Personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del GDPR.

"Codice Privacy": il D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e/o integrazioni (in particolare ad opera del D. Lgs. n. 101/2018).

"Comitato": il Comitato europeo per la protezione dei dati, istituito dall'art. 68 del GDPR e disciplinato dagli artt. da 68 a 76 del GDPR, che sostituisce il WP29 dal 25/5/2018.

"Comunicazione": "il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dell'Unione europea, dal responsabile o dal suo rappresentante nel territorio dell'Unione europea, dalle persone autorizzate, ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies, al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione" (come definita all'art. 2-ter, comma 4, lett. a del Codice Privacy).

"Dati Particolari": i Dati Personali "che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, [...] relativi [...] alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" (art. 9.1 GDPR), "relativi alla salute" ("i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute", come definiti dall'art. 4, sottoparagrafo 1, n. 15, del GDPR) e i "dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza" (art. 10 del GDPR), nonché i Dati "genetici" ("i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in



questione”, come definiti dall’art. 4, sottoparagrafo 1, n. 13, del GDPR) e “biometrici” (“i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l’identificazione univoca, quali l’immagine facciale o i dati dattiloscopici”, come definiti dall’art. 4, sottoparagrafo 1, n. 14, del GDPR).

“Dato Personale”: “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”, come definito dall’art. 4, sottoparagrafo 1, n. 1, del GDPR).

“Dato” o “Dati”: una o più delle categorie indicate, nel presente Atto, come Dati Personali e Dati Particolari.

“Destinatario”: “la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di Terzi”, come definito dall’art. 4, sottoparagrafo 1, n. 9, del GDPR.

“Diffusione”: “il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione” (come definita all’art. 2-ter, comma 4, lett. b del Codice Privacy).

“GDPR”: il Regolamento UE 2016/679 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

“Interessato”: “persona fisica identificata o identificabile”, come definito dall’art. 4, sottoparagrafo 1, n. 1, del Regolamento UE 2016/679 (c.d. “GDPR”).

“Lavoratore”: “persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un’attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari”, come definito dall’art. 2, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008.

“Limitazione”: “il contrassegno dei dati personali conservati con l’obiettivo di limitarne il trattamento in futuro”, come definita all’art. 4, sottoparagrafo 1, n. 3, del GDPR.

“Normativa Applicabile”: una qualunque disposizione, di qualunque rango, appartenente al diritto italiano o a quello dell’Unione Europea, in qualunque modo applicabile all’oggetto del presente Atto.

“Normativa Privacy”: il Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”), il D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e/o integrazioni (“Codice Privacy”), nonché i provvedimenti adottati dall’Autorità di Controllo in esecuzione dei compiti stabiliti dal GDPR e dal Codice Privacy, e l’ulteriore normativa applicabile, di qualunque rango, inclusi i pareri e le linee guida elaborati dal Comitato.

“Normativa” o “Normative”: una o più degli insiemi di norme indicati, nel presente Atto, come Normativa Privacy e Normativa Applicabile.

“Responsabile”: “la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”, come definito dall’art. 4, sottoparagrafo 1, n. 8, del GDPR, nonché i soggetti da questo Autorizzati.

“Terzo”: “la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l’interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile”, come definito dall’art. 4, sottoparagrafo 1, n. 10, del GDPR.

“Titolare”: “la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali”, come definito dall’art. 4, sottoparagrafo 1, n. 7, del GDPR.

“Trattamento”: “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”, come definito dall’art. 4, sottoparagrafo 1, n. 2, del GDPR.

“WP29”: il Gruppo di lavoro per la tutela delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali, istituito in virtù dell’art. 29 della direttiva 95/46/CE, i cui compiti sono fissati all’art. 30 della direttiva 95/46/CE e all’art. 15 della direttiva 2002/58/CE.